



**Final Report HLEG e
Action Plan della Commissione Europea.
Quali opportunità per asset manager sostenibili?**

Federica Loconsolo
27 marzo 2018

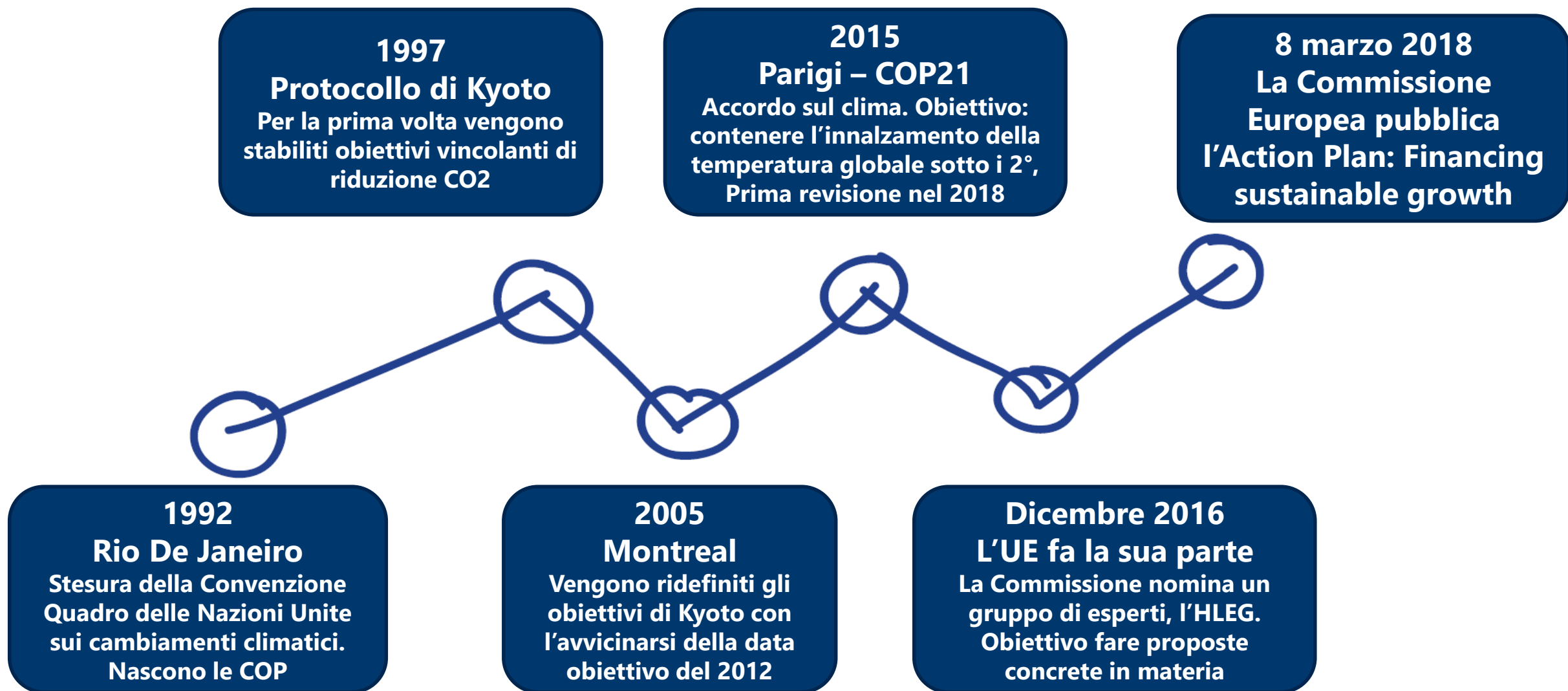
Disclaimer

Informazioni importanti: Il presente documento ha natura puramente informativa e non deve essere considerato un'offerta di acquisto o di vendita né sollecitazione all'investimento in alcun prodotto finanziario citato. Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro. Prima dell'adesione leggere i KIID e il Prospetto disponibili sul sito www.eticasgr.it

Agenda

- **Storia**
- Rischi globali
- Un'Europa più socialmente responsabile
- Sfida 1: informazioni affidabili
- Sfida 2: sostenibilità anche nel Risk Management
- Sfida 3: rendicontazione non finanziaria
- Conclusioni

1992-2018, 25 anni di Conferenze tra successi e insuccessi



8 marzo, la Commissione UE pubblica l'Action Plan



FINANCING SUSTAINABLE GROWTH

#SustainableFinanceEU

European Commission Action Plan



“Moving to a greener and more sustainable economy is good for job creation, good for people, and good for the planet. Today we are making sure that the financial system works towards this goal. Our proposals will allow investors and individual citizens to make a positive choice so that their money is used more responsibly and supports sustainability.”

FRANS TIMMERMANS
First Vice-President

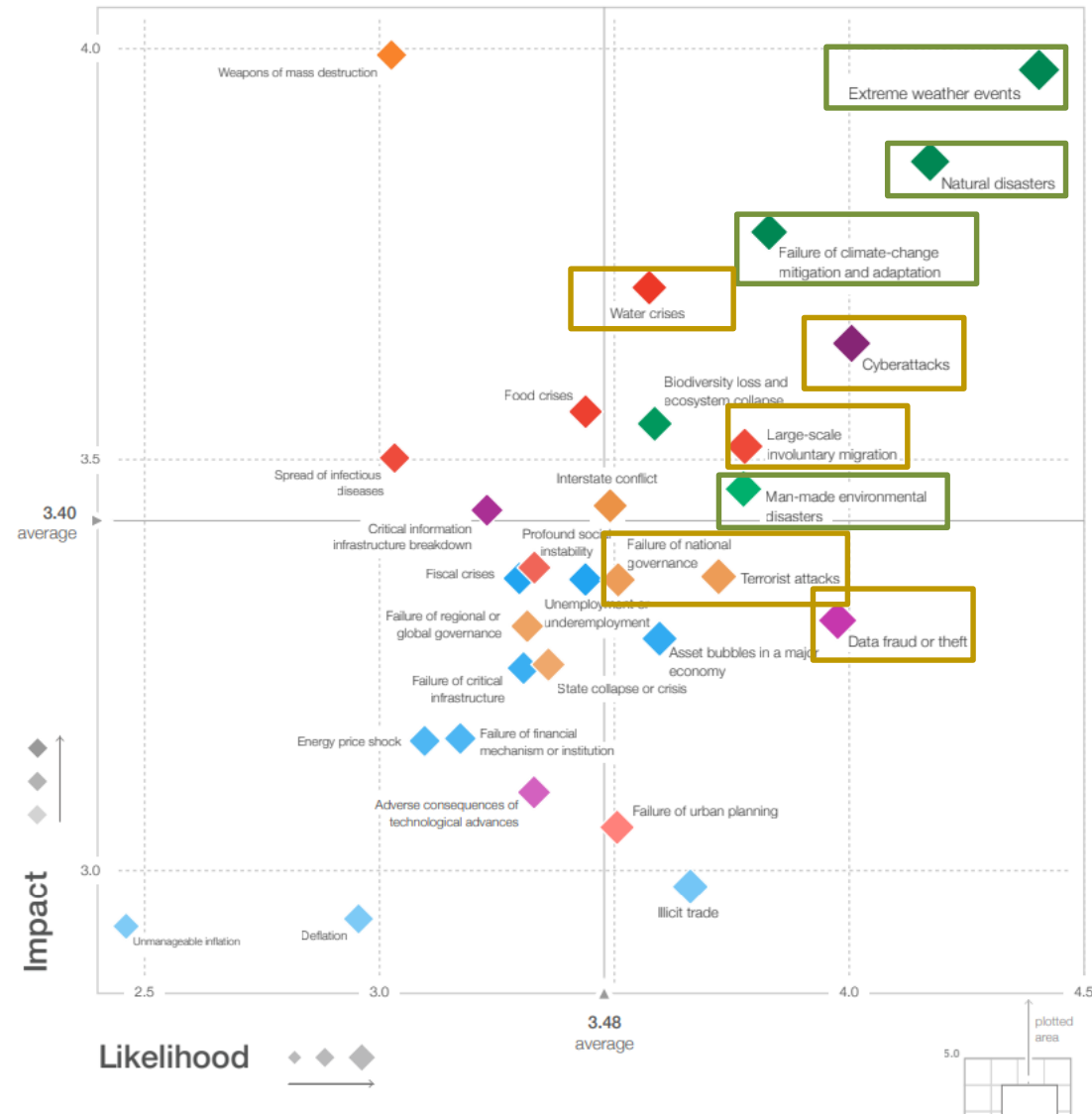
Agenda

- Storia
- **Rischi globali**
- Un'Europa più socialmente responsabile
- Sfida 1: informazioni affidabili
- Sfida 2: sostenibilità anche nel Risk Management
- Sfida 3: rendicontazione non finanziaria
- Conclusioni

I rischi a maggior impatto: ambiente e sociale



Figure I: The Global Risks Landscape 2018



Molti dei rischi emergenti e considerati rilevanti dalla comunità economica internazionale sono legati al tema della sostenibilità **ambientale** e **sociale**.

Fonte: WEF, The Global Risks Report 2018.

Negli ultimi 5 anni i rischi ambientali e sociali sono diventati i «leader»

I principali cinque rischi su scala mondiale, in termini di impatto

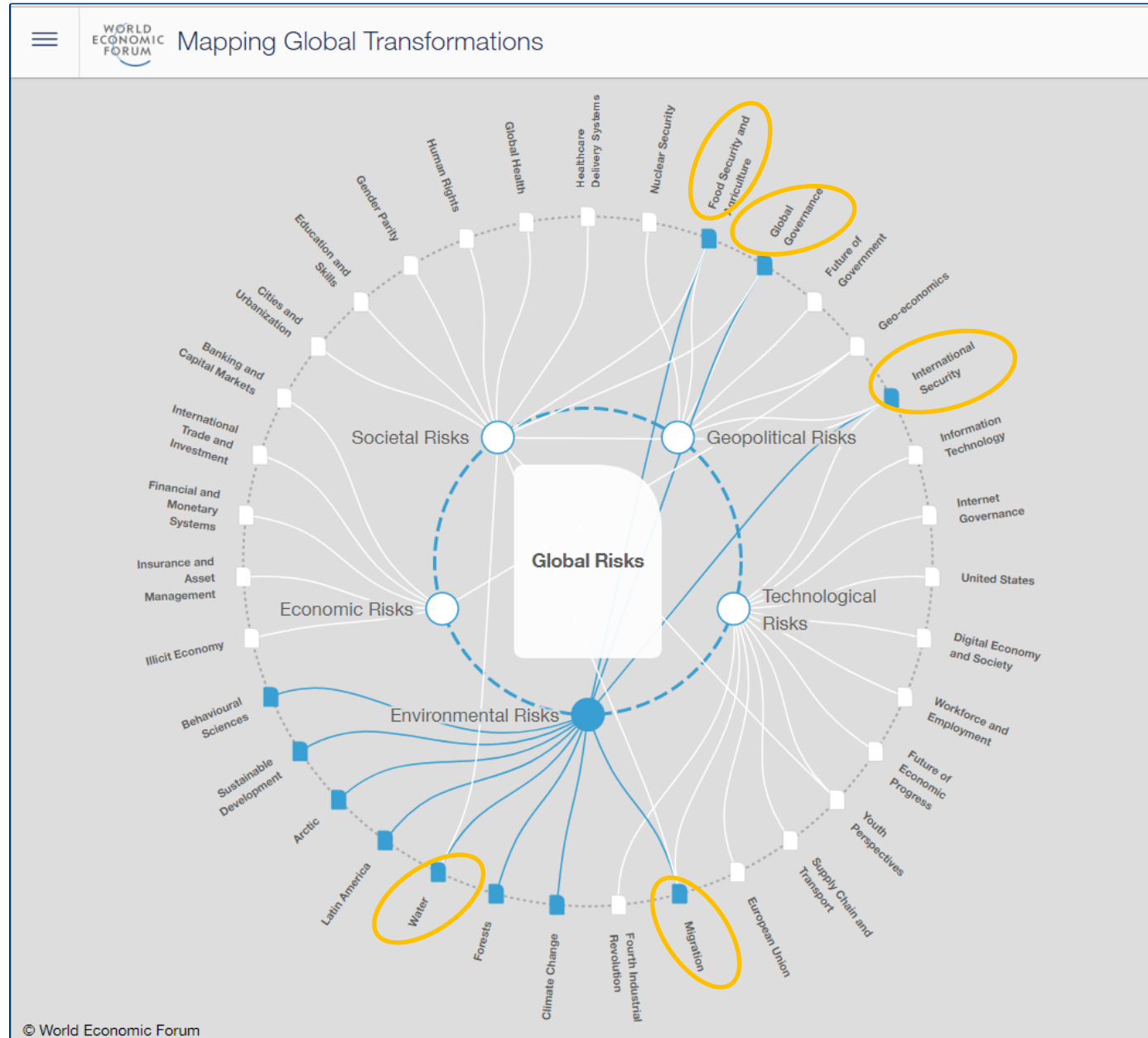
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1st	Asset price collapse	Asset price collapse	Asset price collapse	Fiscal crises	Major systemic financial failure	Major systemic financial failure	Fiscal crises	Water crises	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Weapons of mass destruction	Weapons of mass destruction
2nd	Retrenchment from globalization (developed)	Retrenchment from globalization (developed)	Retrenchment from globalization (developed)	Climate change	Water supply crises	Water supply crises	Climate change	Rapid and massive spread of infectious diseases	Weapons of mass destruction	Extreme weather events	Extreme weather events
3rd	Slowing Chinese economy (<6%)	Oil and gas price spike	Oil price spikes	Geopolitical conflict	Food shortage crises	Chronic fiscal imbalances	Water crises	Weapons of mass destruction	Water crises	Water crises	Natural disasters
4th	Oil and gas price spike	Chronic disease	Chronic disease	Asset price collapse	Chronic fiscal imbalances	Diffusion of weapons of mass destruction	Unemployment and underemployment	Interstate conflict with regional consequences	Large-scale involuntary migration	Major natural disasters	Failure of climate-change mitigation and adaptation
5th	Pandemics	Fiscal crises	Fiscal crises	Extreme energy price volatility	Extreme volatility in energy and agriculture prices	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Critical information infrastructure breakdown	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Severe energy price shock	Failure of climate-change mitigation and adaptation	Water crises

■ Economic
 ■ Environmental
 ■ Geopolitical
 ■ Societal
 ■ Technological



Gli effetti dei rischi ambientali e sociali

Fenomeni migratori
Acqua
Sicurezza alimentare



Sicurezza Internazionale
Global Governance

Agenda

- Storia
- Rischi globali
- **Un'Europa più socialmente responsabile**
- Sfida 1: informazioni affidabili
- Sfida 2: sostenibilità anche nel Risk Management
- Sfida 3: rendicontazione non finanziaria
- Conclusioni

L'Europa sceglie un'economia più socialmente responsabile



Final Report 2018
by the High-Level Expert Group on Sustainable Finance
Secretariat provided by the European Commission

31 Gennaio 2018: l'HLEG presenta il suo Final Report

Le 8 raccomandazioni dell'HLEG

- Sviluppare una **tassonomia comune** in ambito di finanza socialmente responsabile
- Includere i **criteri ESG** ed il lungo periodo nel dovere fiduciario degli investitori istituzionali
- Più efficiente **sistema di regole per la rendicontazione** delle attività non finanziarie
- **Promuovere maggiore consapevolezza** dei cittadini e dei risparmiatori europei
- Introdurre **standard e certificazioni di qualità** per i prodotti SRI
- Stimolare gli investimenti in **infrastrutture sostenibili**
- Promuovere una **riforma dei sistemi di governo** delle società finanziarie
- Includere l'**ESG nei mandati delle autorità di vigilanza europee**

Dalle raccomandazioni nasce l'Action Plan: Financing Sustainable Growth

Gli obiettivi

1

Orientare i flussi di capitale verso investimenti che puntano ad una crescita sostenibile ed inclusiva dell'economia europea.

2

Individuare e considerare i rischi che derivano dai cambiamenti climatici, dal degrado ambientale, dall'esaurimento delle risorse e dalle tematiche sociali.

3

Incoraggiare la trasparenza e l'orizzonte temporale di lungo periodo nell'attività finanziaria ed economica.

Le 10 Azioni dell'Action Plan

- Introdurre una **"tassonomia" dell'UE** per la finanza sostenibile, un sistema condiviso di definizione e classificazione dei prodotti e dei servizi sostenibili
- Creare **standard e certificazioni per i green bond**, per sostenere la credibilità del mercato e rafforzare la fiducia degli investitori
- Incrementare gli investimenti verso **infrastrutture sostenibili**
- Introdurre **modifiche alle direttive MiFID II, IDD e alle linee guida ESMA** sulla valutazione di adeguatezza dei prodotti nei servizi di consulenza
- Rendere le metodologie adottate dagli *index provider* **più trasparenti** nella costruzione dei benchmark di sostenibilità
- Incoraggiare le società di rating ad **integrare i criteri ESG** nelle loro valutazioni
- Includere i criteri di sostenibilità nella definizione di **dovere fiduciario degli investitori istituzionali**
- Analizzare l'eventuale riduzione dei **requisiti patrimoniali minimi** delle banche sugli investimenti sostenibili, nel caso di profili di rischio inferiori;
- Migliorare qualità e trasparenza della **rendicontazione non finanziaria**
- Incoraggiare l'integrazione dei criteri ESG e l'adozione di **un approccio di lungo periodo** nei processi decisionali dei Consigli di Amministrazione.

Un piano di azioni concreto con tempistiche precise

WHAT CHALLENGES DOES THE ACTION PLAN ADDRESS?

KEY CHALLENGES	ACTIONS	
No common definition of 'sustainable investment'	EU classification (taxonomy) for sustainable activities	RELIABLE INFORMATION
Risk of 'greenwashing' of investment products	Standards and labels for 'green' financial products give investors certainty	
Banks and insurers often give insufficient consideration to climate and environmental risks	Study if capital requirements should reflect exposure to climate change and environmental risks	SUSTAINABILITY AND RISK MANAGEMENT
Investors often disregard sustainability factors or underestimate their impact	Clarify institutional investor duties to consider sustainable finance when allocating assets	
Too little information on corporate sustainability-related activities	Enhancing non-financial information disclosure	LONG-TERMISM IN GOVERNANCE

Marzo 2018



2019

La Commissione farà il punto sulla implementazione del Piano

Le sfide dell'Action Plan

1

Classificazione univoca a livello europeo

Introduzione di standard e *label* per prodotti green

2

Maggiore focus degli intermediari su variabili ambientali

Risk Management e Fiduciary duty basati anche su impatti ESG

3

Orizzonte di lungo periodo e *non financial disclosure*

Gli asset manager sono necessari per supportare il settore privato



“Inspired by the work of the High-Level Expert Group, we are today presenting our plans for a far-reaching reform that could set the global benchmark for sustainable finance. Only with the help of the financial sector can we fill the annual €180 billion funding gap to reach our climate and energy targets. This will help to support a sustainable future for generations to come.”

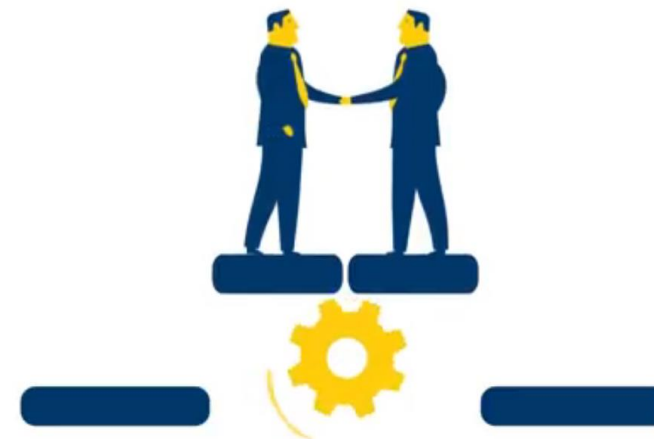
VALDIS DOMBROVSKIS

Vice-President in charge of Financial Stability,
Financial Services and Capital Markets Union

SELEZIONE DEGLI INVESTIMENTI



ENGAGEMENT



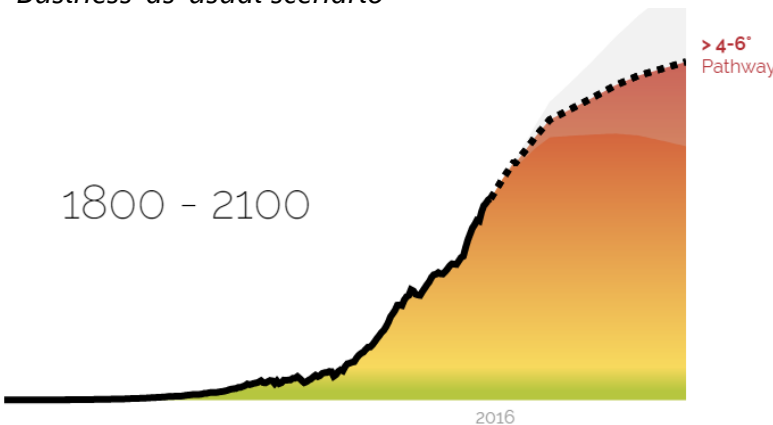
Gli asset manager sono necessari per supportare il settore privato

- Riduzione del 40% delle emissioni gas serra rispetto al 1990
- Minimo 27% di consumi energetici da fonti rinnovabili;
- Minimo 30% di risparmio energetico rispetto allo scenario «*business-as-usual*»)



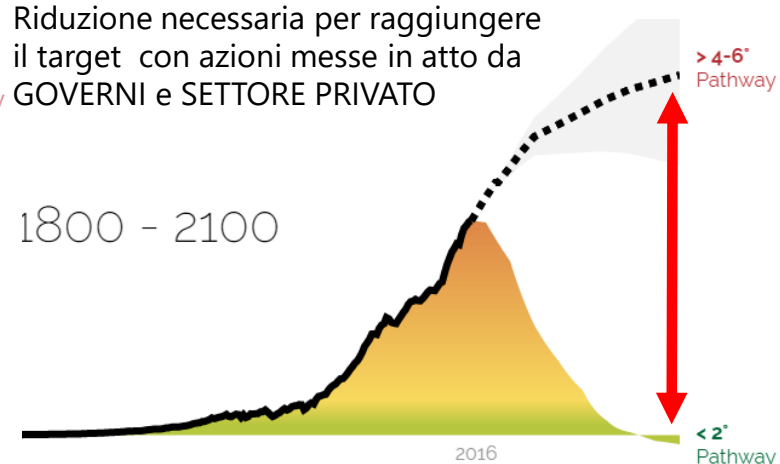
180 mld € all'anno
(270 mld se consideriamo complessivamente gli obiettivi nei settori energia, trasporti, acqua e rifiuti).

Business-as-usual scenario

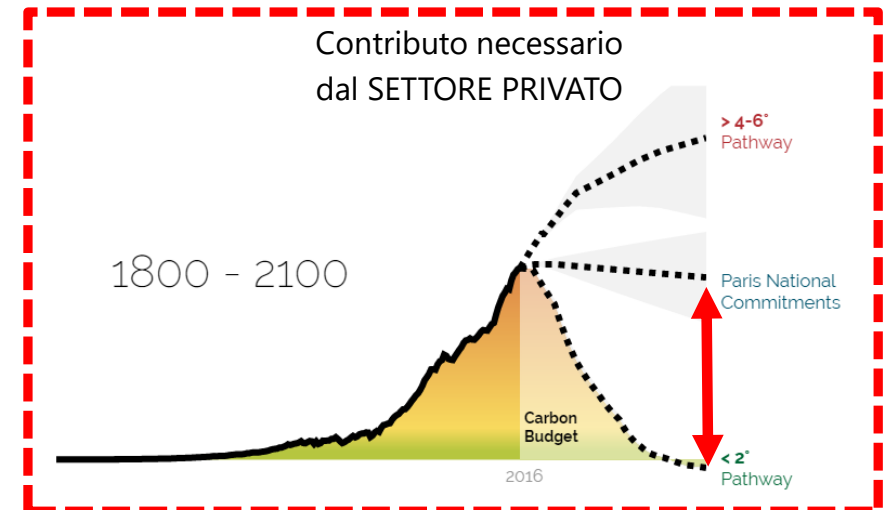


Fonte: <http://sciencebasedtargets.org/>.

Riduzione necessaria per raggiungere il target con azioni messe in atto da GOVERNI e SETTORE PRIVATO



Contributo necessario dal SETTORE PRIVATO

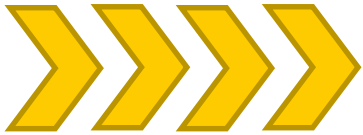


Agenda

- Storia
- Rischi globali
- Un'Europa più socialmente responsabile
- **Sfida 1: informazioni affidabili**
- Sfida 2: sostenibilità anche nel Risk Management
- Sfida 3: rendicontazione non finanziaria
- Conclusioni

Sfida 1. Informazioni affidabili. Definizioni condivise e no al «greenwashing»

Forum Finanza Sostenibile 2014



«L'Investimento Sostenibile e Responsabile è una **strategia di investimento** orientata al **medio-lungo periodo** che, nella valutazione di imprese e istituzioni, **integra** l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di **creare valore** per l'**investitore** e per la **società nel suo complesso**⁽¹⁾»

«Si qualifica come sostenibile e responsabile un fondo che, sulla scorta di una **propria definizione operativa** del concetto di responsabilità, ha una **politica di investimento** che **vieta** l'acquisto di un insieme di titoli **e/o privilegia** l'acquisto di titoli sulla base di analisi che **integrano** criteri ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance) all'analisi finanziaria⁽²⁾»

Assogestioni 2017



Note:

(1) Definizione che esprime la posizione ufficiale del Forum per la Finanza Sostenibile, frutto di un Gruppo di lavoro ad hoc cui hanno partecipato i principali attori della finanza sostenibile in Italia (settembre 2014). Documento ufficiale: www.finanzasostenibile.it/images/stories/140903_Posizione_ufficiale_SRI_FFS.pdf

(2) Definizione di Assogestioni. Nell'ottobre del 2017, in considerazione dell'evoluzione dell'approccio alla finanza sostenibile verificatasi negli ultimi anni, la qualificazione di fondo etico è stata sostituita con quella di fondo sostenibile e responsabile. Documento ufficiale: http://www.assogestioni.it/ass/library/78/classificazione_fondi_sostenibili_ottobre_2017.pdf

Etica SGR, investimenti 100% SRI

Da 17 anni precursore del settore in ITALIA



Nasciamo nel 2000 e da allora la nostra attività è dedicata al 100% agli investimenti responsabili e all'analisi ESG

Unica SGR italiana specializzata esclusivamente in SRI



- **Solo** Fondi comuni di investimento SRI
- Consulenza ESG per clienti istituzionali
- Engagement (soft e hard)

Unica SGR italiana ad avere un Comitato Etico autonomo e indipendente



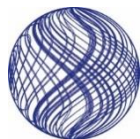
*Professori universitari - Esperti in temi ambientali
Mondo religioso - Esperti in diritti umani
GARANTI DEGLI ASPETTI ESG DEGLI INVESTIMENTI*

Partnership strategiche in ambito SRI



Forum per la Finanza Sostenibile

Etica SGR, l'impatto ambientale è da sempre un fattore chiave



**CAMBIAMENTO
CLIMATICO**

Oil e Coal equities - Mining

ESCLUSI DAL 2003

Fattori «E» considerati nell'analisi degli investimenti

**LIVELLO DI RISCHIO
REPUTAZIONALE**

**VALUTAZIONE ED
ESCLUSIONE**

Prima Sgr italiana ad aver aderito al calcolo annuale della Carbon Footprint degli investimenti

PRI Montréal PLEDGE



Riduzione delle emissioni, investimenti per un'economia «Low Carbon»

TEMI DI ENGAGEMENT

Agenda

- Storia
- Rischi globali
- Un'Europa più socialmente responsabile
- Sfida 1: informazioni affidabili
- **Sfida 2: sostenibilità anche nel Risk Management**
- Sfida 3: rendicontazione non finanziaria
- Conclusioni

Etica Sgr, la metrica proprietaria di «Rischio ESG»

- Secondo il documento del PRI delle Nazioni Unite (*PRI a practical guide to ESG integration for equity investing 2016*) i fattori ESG possono servire a migliorare la stima della **volatilità ex-ante** di un portafoglio azionario. Si stima un 8% circa di contributo ESG.
- Le analisi condotte da Etica Sgr con il **Rischio ESG**, una **metodologia proprietaria**, giungono a un risultato interessante: il contributo ESG (declinato tramite diverse variabili ESG e/o il solo UI) **risulta compreso tra il 5% e il 10%** sul rischio totale calcolabile dalle serie storiche dei titoli.



In particolare

Considerare variabili ESG nella **stima ex-ante del rischio** di portafoglio sembra incrementare e migliorare l'insieme di informazioni utili al calcolo, aumentandone il livello di confidenza e conseguentemente il grado di prudenzialità.

Agenda

- Storia
- Rischi globali
- Un'Europa più socialmente responsabile
- Sfida 1: informazioni affidabili
- Sfida 2: sostenibilità anche nel Risk Management
- **Sfida 3: rendicontazione non finanziaria**
- Conclusioni

Sfida 3. La rendicontazione non finanziaria per investimenti di lungo periodo

Il Report di Impatto e la Carbon Footprint: possibili strumenti di rendicontazione e trasparenza verso gli investitori.

Il «Codice Europeo per la Trasparenza degli Investimenti Sostenibili e Responsabili» di Eurosif. Da febbraio 2018 nella versione 4.0.

Perché misurare l'Impatto degli investimenti e/o la Carbon Footprint?

- Rendere l'investitore maggiormente **consapevole**
- Acquisire internamente maggiore consapevolezza in merito ai **comportamenti delle aziende** presenti in portafoglio
- Integrazione di **valore** e creazione di interrelazioni con aspetti strategici aziendali, come l'engagement
- Impegno nel raggiungimento di uno **sviluppo sostenibile**



Etica Sgr, il Report di Impatto



Riduzione rifiuti **+30%**
Riduzione emissioni **+51%**
Tutela biodiversità **+35%**



IMPATTO AMBIENTALE

+43%

Salute e sicurezza sul lavoro **+13%**
Posti di lavoro creati **+75%**
Diritti umani **+33%**



IMPATTO SOCIALE

+28%

Pari opportunità **+13%**
Politiche di remunerazione ESG **+50%**



IMPATTO DI GOVERNANCE



+21%



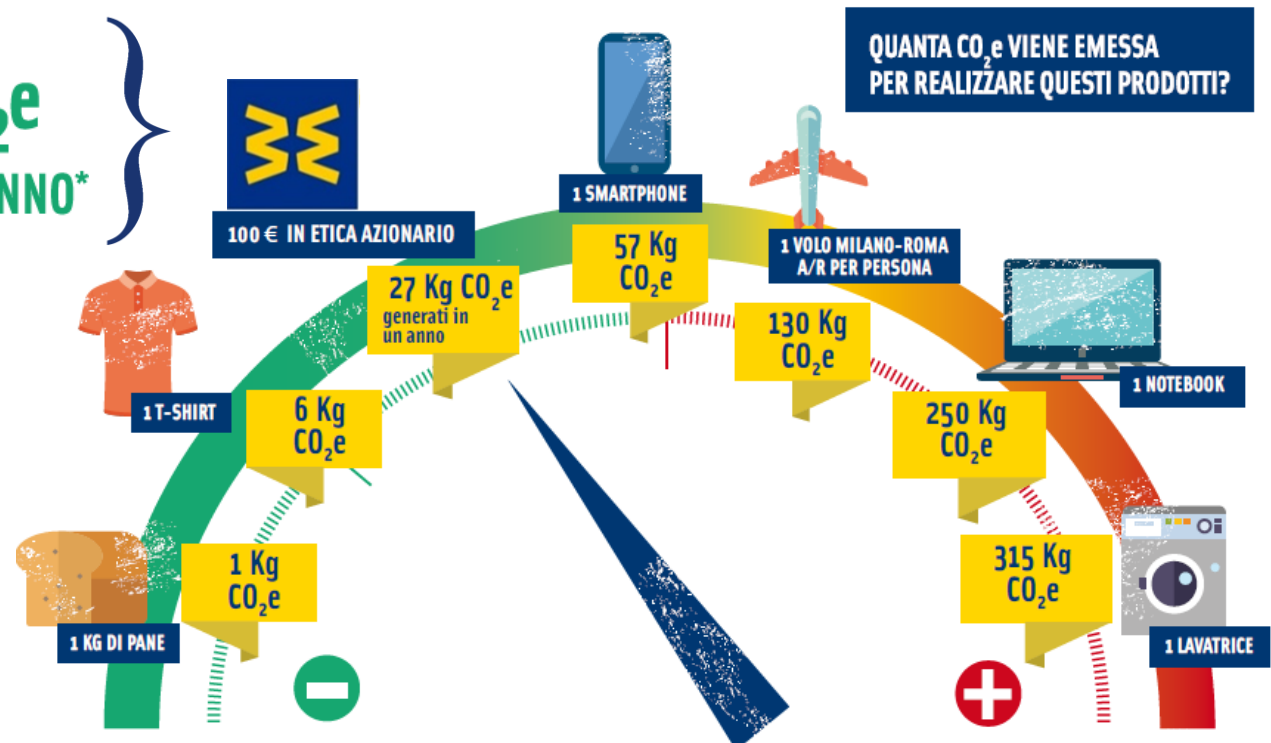
I dati sono espressi in % in rapporto al mercato di riferimento, (ETF iShares MSCI ACWI).

Etica Sgr, la Carbon Footprint

Per il terzo anno consecutivo abbiamo misurato e rendicontato le **emissioni generate** (c.d. *carbon footprint*) del **fondo Etica Azionario**.

100 € INVESTITI IN ETICA AZIONARIO **=** **27 kg CO₂e** GENERATI IN UN ANNO*

Dall'analisi è emerso che l'**81% delle aziende** nel portafoglio ha intrapreso **iniziative per ridurre le emissioni inquinanti**.

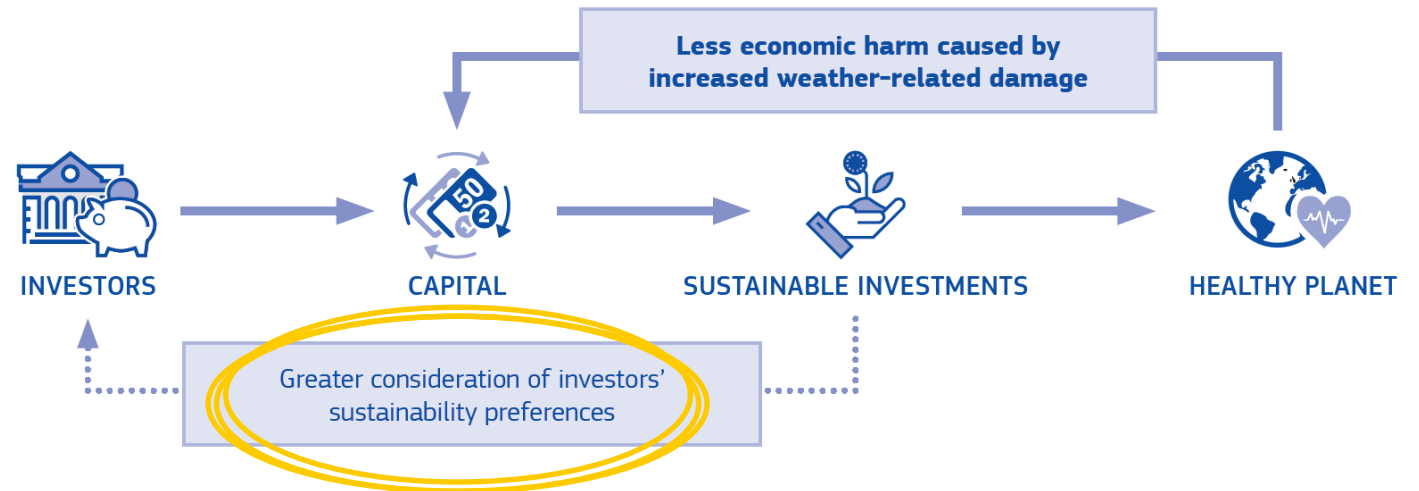


*Elaborazione di Etica Sgr su dati CDP: www.cdp.net

In più: focus dell'Action Plan sul ruolo degli intermediari finanziari

Gli intermediari finanziari con l'attività di consulenza giocano un ruolo fondamentale nell'**indirizzare gli investimenti** dei propri clienti verso la **sostenibilità**

- La Commissione modificherà pertanto MiFID II e IDD per assicurarsi che nell'**analisi di adeguatezza** vengano considerate anche le **preferenze in materia di investimenti responsabili**.
- La Commissione invita l'ESMA ad aggiornare entro la fine del 2018 le linee guida sui requisiti di Product Governance introdotti da MiFID II.



Agenda

- Storia
- Rischi globali
- Un'Europa più socialmente responsabile
- Sfida 1: informazioni affidabili
- Sfida 2: sostenibilità anche nel Risk Management
- Sfida 3: rendicontazione non finanziaria
- **Conclusioni**

Le nostre conclusioni

- È molto importante la **presa di posizione diretta dell'Unione Europea** in materia di finanza socialmente responsabile.
- Ha dichiarato la necessità di una **classificazione unica** e coerente della finanza sostenibile.
- L'Action Plan spesso parla di «*sustainable*» come sinonimo di *green*. La S (social) e la G (governance) sono allo stesso tempo origine e conseguenza della E (environment).
 - Una **finanza socialmente responsabile ed inclusiva** come quella auspicata deve tenere in considerazione la strettissima correlazione che c'è tra E, S e G
 - La finanza sostenibile è un concetto che include e va oltre le «**tematiche green**»



- I principali asset manager e investitori istituzionali si stanno già muovendo a favore di tematiche ESG
- L'intervento della Commissione Europea ha il merito di dare ufficialità e importanza a temi di investimento che rischierebbero altrimenti di essere trattati semplicemente come una leva di marketing





Contatti

institutional@eticasgr.it

www.eticasgr.it



Disclaimer

Informazioni importanti: Il presente documento ha natura puramente informativa e non deve essere considerato un'offerta di acquisto o di vendita né sollecitazione all'investimento in alcun prodotto finanziario citato. Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro. Prima dell'adesione leggere i KIID e il Prospetto disponibili sul sito www.eticasgr.it.